PROGRAMMA REGIONALE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

2021-2027

[CCI 2021IT16RFPR010]

PROCEDURE E STRUMENTI PER LE VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Versione ottobre 2026

INDICE

PREMESSA 3
1. OBIETTIVI E SOGGETTI COINVOLTI 4
1.1 Obiettivi delle verifiche amministrative 4
1.2 Soggetti coinvolti 5
2. STRUMENTI OPERATIVI A SUPPORTO DELLE VERIFICHE DOCUMENTALI 8
2.1 Checklist per le verifiche documentali 8
2.2 Fascicolo di progetto 10
2.3 Follow up 10
3. PROCEDURA DI CONTROLLO IN MATERIA DI DOPPIO FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE VERIFICHE AMMINSITRATIVE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PRESENTATE DAI BENEFICIARI SULLE MISURE A VALERE SUL PR FESR 21-27 12
3.1 Doppio finanziamento: ambito di applicazione 12
3.2 Doppio finanziamento: quota UE o contributo pubblico totale 13
3.3 Modalità di verifica nel caso di operazioni rendicontate tramite costi reali 13
3.4 Modalità di verifica nel caso di operazioni rendicontate tramite OSC 16
4. ALLEGATI 20

Elenco delle modifiche al documento

Edizione n.	Descrizione delle modifiche
Vs. 1.0 giugno 2023	Prima emissione
Vs. 2.0 maggio 2025	Aggiornamento della metodologia
Vs. 3.0 maggio 2026	Principali modifiche apportate: - Introduzione al paragrafo 1.2 “Soggetti coinvolti” del Soggetto Gestore; - Introduzione al paragrafo 2.1. “Checklist per le verifiche documentali” del concetto e della verifica della contabilità separata; - Introduzione al paragrafo 2.1 della verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità ove previsto da bando; - Introduzione del paragrafo 3 “Procedura di controllo in materia di doppio finanziamento nell’ambito delle verifiche amministrative delle domande di pagamento presentate dai beneficiari sulle misure a valere sul PR FESR 21-27”; - Aggiornamento delle checklist in uso al paragrafo 4.1 e 4.2.
Vs. 4.0 ottobre 2026	Principali modifiche apportate: - Introduzione al paragrafo 3 “Procedura di controllo in materia di doppio finanziamento nell’ambito delle verifiche amministrative delle domande di pagamento presentate dai beneficiari sulle misure a valere sul PR FESR 21-27” della previsione di consultazione della Banca dati regionale degli investimenti PNRR ad opera della DG Presidenza – DC Programmazione e Relazioni Esterne nell’ambito delle verifiche di assenza di doppio finanziamento; - Le checklist di rendicontazione ed erogazione, prima riportate al capitolo 4, sono state sostituite da una tabella sinottica che riepiloga le checklist attualmente in uso presso le diverse Direzioni Generali; - Definizione, al di fuori del documento, di un'alberatura organizzata per Asse e Azione, caricata sul sito web del Programma e in cui è possibile reperire tutte le checklist in uso.

PREMESSA

Il presente documento rappresenta una guida operativa per i soggetti impegnati nelle verifiche amministrative ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (di seguito RDC).

Il documento descrive, dunque, metodologie, tecniche e strumenti per la realizzazione delle verifiche amministrative che, sulla base delle specifiche esigenze e/o caratteristiche particolari di alcune Azioni del Programma e fermo restando il rispetto degli standard forniti dall'AdG, potranno essere adottati dai Responsabili di Asse e/o dai Responsabili degli Organismi Intermedi del PR FESR 2021-2027.

Il documento, oltre alle presenti brevi note introduttive, si articola nel modo seguente:

- Il paragrafo 1 descrive gli obiettivi e le finalità afferenti alle attività di controllo documentale, nonché le procedure, i contenuti e i soggetti coinvolti nelle attività di verifica amministrativa delle operazioni cofinanziate;

- Il paragrafo 2 descrive i principali strumenti operativi (ChecklisCt e Fascicolo di progetto), definiti dall'Autorità di Gestione per lo svolgimento delle attività di controllo amministrativo in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale.

- Il paragrafo 3 descrive le modalità operative in merito ai controlli in materia di doppio finanziamento nell'ambito delle verifiche amministrative delle domande di pagamento presentate dai beneficiari sulle misure a valere del PR FESR 21-27.

- Il paragrafo 4 descrive gli strumenti per effettuare le attività di controllo documentale (Check list).

1. OBIETTIVI E SOGGETTI COINVOLTI

1.1 Obiettivi delle verifiche amministrative

In continuità con le precedenti programmazioni, al fine di assicurare il principio di sana gestione finanziaria delle risorse comunitarie, la normativa relativa alla programmazione 2021/2027 attribuisce una rilevante importanza all'attuazione di adeguati controlli di primo livello, ovvero alle c.d. **verifiche di gestione** che devono permettere all'AdG del Programma di sincerarsi circa il corretto svolgimento dei processi di cui è responsabile e della loro conformità alle norme e ai regolamenti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 74, par. 1, lett. a) del RDC, l'AdG, esegue verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione. Tali verifiche comprendono verifiche amministrative, riguardanti le domande di rimborso (rendiconti) presentate dai beneficiari, e verifiche in loco delle operazioni (sull'esistenza delle operazioni e contabili). Per le operazioni a titolarità regionale in cui Regione Lombardia è il soggetto beneficiario, la responsabilità delle verifiche di I livello è in capo al Gruppo Verificatori delle Operazioni a Titolarità Regionale incardinato nella DG Università, Ricerca, Innovazione presso la Struttura Università, Mind e interventi LR 9/2020.

Secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dunque, il controllo di primo livello rientra tra i compiti dell'AdG al fine di garantire, nel corso della gestione, l'effettiva esecuzione e veridicità delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione ai prodotti e alla fornitura dei beni e dei servizi cofinanziati, nonché della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali; esso, quindi, attiene ai controlli inerenti gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni cofinanziate nell'ambito degli Assi del PR. Le verifiche di gestione sono parte integrante del sistema di **controllo interno** del Programma e contribuiscono altresì alla prevenzione e all'individuazione di frodi.

Le verifiche, ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 74 del RDC, comprendono le seguenti procedure:
a) verifiche amministrative;
b) verifiche in loco.

Le verifiche amministrative, oggetto del presente manuale, sono definite in modo tale da accertare l'ammissibilità dei beneficiari e delle domande di finanziamento, la correttezza delle procedure di gara, l'eleggibilità, la congruità, l'inerenza e l'effettività delle spese.

La figura seguente illustra gli aspetti oggetto del controllo di primo livello documentale nelle diverse fasi del ciclo di vita di un'operazione.



L'AdG per assicurare i controlli di primo livello documentali del Programma ha definito un insieme di procedure e strumenti che prevedono in particolare:

- la definizione ed adozione di una adeguata **Pista di controllo** per ciascun macroprocesso individuato (erogazione di agevolazioni e aiuti a singoli beneficiari, realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e serivizi (a regia e a titolarità), strumenti finanziari singoli e combinati, procedura concertativa-negoziale) che delinea i flussi procedurali e finanziari ed i relativi centri di responsabilità coinvolti, rappresentando quindi uno strumento di supporto fondamentale all'attività di controllo
- l'adozione di **Checklist** per le verifiche amministrative dei singoli interventi finanziati, correlate alle diverse tipologie di macroprocesso;
- la tenuta di un **Fascicolo di progetto** per conservare la documentazione specifica sul progetto, tenuta costantemente aggiornata e resa disponibile agli organismi autorizzati a svolgere le operazioni di controllo.

Le verifiche amministrative, svolte dai responsabili preposti secondo quanto indicato al successivo paragrafo 1.2, vengono realizzate prima della presentazione dei conti. Le verifiche documentali, invece, hanno l'obiettivo di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali.

1.2 Soggetti coinvolti

Nel pieno rispetto dei principi di ripartizione e separatezza, i soggetti coinvolti direttamente nelle attività di controllo documentale delle operazioni del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia sono:

- l'**Autorità di Gestione,** che assume il ruolo di definire l'impostazione metodologica ed organizzativa del controllo, predisponendo gli strumenti metodologici relativi alle attività di verifica che dovranno essere utilizzati dalle strutture adibite alle verifiche amministrative.

- I **Responsabili di Asse,** a cui l'Autorità di Gestione conferisce, tra le altre, la responsabilità dello svolgimento delle verifiche amministrative. In particolare, il Responsabile di Asse svolge le seguenti attività:
  - utilizzo degli strumenti metodologici predisposti dall'AdG e proposta di un eventuale adeguamento;
  - esecuzione dei controlli documentali sulle domande di rimborso relative alle operazioni cofinanziate;
  - rilevazione delle operazioni che presentano un elevato livello di rischio frode (tenendo conto delle indicazioni provenienti dall'AdG in merito agli indicatori di frode) al fine di informare la struttura responsabile per l'estrazione del campione delle successive verifiche in loco;
  - registrazione sul Sistema informativo Bandi e Servizi dei dati relativi alle verifiche documentali realizzate, dal quale sarà possibile estrarre e stampare le specifiche checklist. I dati relativi ai controlli realizzati, inseriti nel Sistema informativo sono accessibili anche dall'AdA.
- I **Responsabili di Procedimento**, in alcuni casi, relativamente alle misure di loro competenza, sostituiscono i Responsabili di Asse nello svolgimento delle attività sopracitate relative alle verifiche amministrative.
- Il "**Gruppo verificatori delle operazioni a titolarità"**, si occupa delle verifiche amministrative delle operazioni di cui è beneficiaria Regione Lombardia, ad eccezione delle Azioni 1.2.1 e 1.2.2, le cui verifiche amministrative sono affidate alla UO Sistemi Informativi Regionale e Cyber Security – DC Direzione Centrale Sviluppo digitale, patrimonio informativo, semplificazione e piani intersettoriali, in osservanza del principio della separazione delle funzioni.
- Gli **Organismi Intermedi,** che sono tenuti a creare un sistema di controllo interno per garantire la regolarità e la legalità delle operazioni, la loro conformità con le condizioni del programma operativo e l'osservanza delle norme dell'Unione pertinenti. Qualora l'AdG abbia delegato i compiti previsti all'articolo 74, paragrafo 1 del RDC, il sistema di controllo interno comprenderà verifiche, da parte dell'organismo intermedio, delle domande di rimborso presentate dal Beneficiario.
- Il **Soggetto Gestore degli Strumenti Finanziari**, a cui l'Autorità di Gestione conferisce la responsabilità dello svolgimento delle verifiche amministrative relative agli Strumenti Finanziari. In particolare, il soggetto gestore svolge le seguenti attività:
  - esecuzione delle verifiche documentali sulle domande di rimborso relative alle operazioni finanziate. Il Soggetto Gestore effettua le verifiche sulla base del campionamento effettuato dall'AdG secondo quanto previsto dalla "Metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche amministrative" del PR FESR 2021-2027.

    Nel caso di Strumenti Finanziari combinati, il soggetto gestore effettua le verifiche sia sulla documentazione relativa alla quota a Strumento sia relativa alla quota a fondo perduto;

- registrazione sul Sistema informativo Bandi e Servizi dei dati relativi alle verifiche documentali realizzate, dal quale sarà possibile estrarre e stampare le specifiche checklist. Le checklist, utilizzate dal Soggetto Gestore ai fini delle verifiche amministrative, sono predisposte dai RdA/RdP e approvate dall'AdG. Il Soggetto Gestore allega tali checklist ai documenti di sorveglianza e controllo che predisponeper ogni Strumento Finanziario, in conformità con il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, e che dettagliano le funzioni e le attività in capo al Soggetto Gestore;
- erogazione delle agevolazioni. Nel caso in cui fosse necessaria una rideterminazione del contributo, il Soggetto Gestore:
    - qualora agisca su mandato di Regione Lombardia con delega di funzioni amministrative, procede con l'adozione del provvedimento di rideterminazione o conferma dell'agevolazione e la successiva erogazione del saldo finale;
    - qualora agisca su mandato di Regione Lombardia senza delega di funzioni amministrative, presenta una proposta al RdA/RdP che procede con l'adozione dell'eventuale decreto di rideterminazione, in seguito al quale il Soggetto Gestore procede con l'erogazione del saldo finale.

  Nel caso di strumenti finanziari combinati, il Soggetto Gestore è responsabile dell'erogazione sia della quota sotto forma di Strumento Finanziario sia della quota a sovvenzione.

- I **Beneficiari** che hanno il compito di assicurare che la spesa che dichiarano a titolo del cofinanziamento sia legittima e regolare nonché conforme al diritto applicabile dell'Unione e nazionale relativo alla sua attuazione. Per fornire questa assicurazione essi devono dunque disporre di proprie procedure di controllo interno, proporzionate alla dimensione dell'organismo e alla natura dell'operazione. Tuttavia, i controlli effettuati direttamente dai beneficiari non possono essere considerati equivalenti alle verifiche previste dall'articolo 72 del RDC.

  Nel caso degli Strumenti Finanziari, in cui il beneficiario coincide con il soggetto gestore, ai sensi dell'articolo 2 par. 9, lett. e del RDC, i compiti sopra descritti sono assolti dai destinatari finali dell'intervento.

2. STRUMENTI OPERATIVI A SUPPORTO DELLE VERIFICHE DOCUMENTALI

2.1 Checklist per le verifiche documentali

Le verifiche documentali di primo livello saranno condotte su tutte le domande di rimborso presentate dai Beneficiari, in conformità allo schema descritto nella "Metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche amministrative" del PR FESR 2021-2027. In particolare, le verifiche formali saranno eseguite sul 100% dei progetti, mentre le verifiche sulle rendicontazioni copriranno almeno il 95% delle richieste di rimborso presentate.

Al fine di assicurare un efficace ed efficiente svolgimento delle verifiche documentali sulle operazioni cofinanziate dal PR FESR 2021-2027, Regione Lombardia si è dotata di apposite **checklist di controllo documentale** (nelle more della formalizzazione ufficiale dell'AdG restano valide quelle della programmazione 2014-2020 da adattare secondo le esigenze) da utilizzare per l'approvazione delle domande di rimborso presentate dai beneficiari, articolate per **macroprocesso** e, in fase di attuazione, per ciascuno **step di erogazione** a livello di singolo Bando/Avviso pubblico attivato.

L'Autorità di Gestione provvederà ad aggiornare il presente documento in caso di revisione delle checklist ivi contenute o di adozione di ulteriori checklist per i bandi di futura pubblicazione che non rientrino nelle casistiche già considerate. Le checklist vengono compilate utilizzando gli appositi moduli della piattaforma informatica per la gestione online dei progetti (Sistema Informativo Bandi e Servizi), o caricate in formato elettronico sulla stessa, risultando quindi consultabili da tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nella gestione ed attuazione del PR tra cui anche la Funzione Contabile e l'Autorità di Audit.

Le checklist adottate sono state definite garantendo i collegamenti con le Piste di controllo; esse, in particolare, comprendono:

- La verifica della sussistenza di una contabilità separata ovvero di un sistema di codifica specifico relativo alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma Operativo. Tale verifica è svolta una tantum in occasione della prima rendicontazione, ed attiene esclusivamente le evidenze documentali che dimostrino l'adozione di un sistema di contabilità separata o di codifica contabile dedicato al progetto. Non è quindi richiesto di presentare l'evidenza della registrazione di ciascuna rendicontazione e di ciascun giustificativo, ma una dimostrazione dell'effettiva implementazione di un sistema di contabilità separata specifico per il progetto.
  A titolo esemplificativo, e non esaustivo, le evidenze documentali possono includere:
  - estremi di un eventuale conto corrente dedicato per tutte le transazioni relative al progetto, se utilizzato dal beneficiario;
  - stringhe contabili relative al progetto;
  - screenshot del sistema informativo o del sistema contabile utilizzato dal beneficiario;
  - estratti o report del sistema gestionale utilizzato dal beneficiario;
  - fogli di lavoro riportanti le codifiche contabili;

- altre evidenze equivalenti idonee a dimostrare l'adozione di una codifica contabile tale da assicurare la piena riconducibilità delle spese al progetto finanziato e la reperibilità nella contabilità del beneficiario.

Ad integrazione delle evidenze, sarà richiesta al beneficiario anche una nota sintetica descrittiva del sistema di codifica adottato. La verifica si applica alle operazioni selezionate tramite gli avvisi pubblicati successivamente all'adozione della versione 4.0 del Sistema di Gestione e Controllo.

- La verifica della sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione che dimostra il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e che giustifica il diritto all'erogazione del contributo al Beneficiario ovvero il pagamento al fornitore, la verifica della sussistenza del Contratto/Convenzione (o altra forma di impegno giuridicamente vincolante) tra l'Amministrazione Regionale e il Beneficiario/fornitore, e della sua coerenza con l'Avviso pubblico/bando di gara, graduatoria e Programma Operativo;
- La verifica dell'adeguatezza e correttezza dei giustificativi di spesa presentati a supporto della rendicontazione e dell'effettiva quietanza oppure delle spese rendicontate mediante ricorso ad Opzioni di Semplificazione dei Costi quali le spese di personale a Unità di Costi Standard (time sheet e ulteriore documentazione di supporto prevista dalle disposizioni attuative);
- In caso di spese riconosciute mediante Tasso forfettario, la corretta applicazione della percentuale prevista dall'avviso alle spese che sono alla base del costo;
- La verifica che ogni singolo giustificativo di spesa – o quota parte di esso – sia specificatamente riferibile al progetto cofinanziato;
- La verifica della documentazione comprovante il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti,
- La verifica del soddisfacimento delle condizioni del regime aiuti di stato (controllo del de minimis, esenzione, il rispetto del cumulo, etc.); in tal caso il controllo deve essere effettuato sia in fase di selezione dei Beneficiari dell'aiuto, sia sulla realizzazione e rendicontazione delle singole operazioni anche attraverso la consultazione del Registro Nazionale Aiuti;
- La verifica dei requisiti soggettivi di ammissibilità ove l'iniziativa ne prevede il mantenimento per un periodo più ampio rispetto al momento della concessione. Nel caso in cui il bando non preveda il mantenimento dei requisiti soggettivi di ammissibilità oltre la concessione, tale item di controllo non deve essere inserito nella checklist di verifica;
- La verifica del pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di informazione e comunicazione degli interventi cofinanziati come indicato nel Brand Guidelines PR FESR 2021-2027;
- La verifica della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente o la documentazione prevista dall'avviso in caso di rendicontazione mediante Opzioni di Semplificazione dei Costi), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al Programma, all'Avviso pubblico/bando di gara, al Contratto/Convenzione e a sue eventuali varianti;
- La verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

- La verifica di ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal Programma, dall'Avviso pubblico/bando di gara, dal Contratto/Convenzione e da sue eventuali varianti;
- La verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal Programma, dall'Avviso pubblico/bando di gara, dal Contratto/Convenzione e da sue eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controlli.

Per quanto riguarda la **struttura** delle checklist, queste si compongono di:

- un **Frontespizio** che riporta gli estremi del macroprocesso interessato;
- una **Sezione Anagrafica**, che descrive i dati identificativi dell'operazione interessata dal controllo (Asse, azione, progetto, ID progetto);
- la **Checklist** vera e propria che, per ciascun macroprocesso interessato, descrive fasi e contenuto dell'attività di controllo, indicando la tipologia dei controlli da effettuare, la documentazione da prendere a riferimento per il controllo, l'esito del controllo (Si, NO, Non applicabile), un campo "Note" al fine di registrare tutte le eventuali informazioni di dettaglio in grado di integrare, qualificare ed esplicitare ulteriormente il quadro informativo riportato nelle altre colonne della Checklist, la data di esecuzione del controllo e il nominativo del referente regionale che ha eseguito il medesimo.

2.2 Fascicolo di progetto

In generale, le verifiche di gestione (sia documentali sia in loco) saranno documentate nel **fascicolo del progetto** ed i risultati saranno a disposizione dei soggetti interessati. Il fascicolo di progetto costituisce l'unità logica di base all'interno della quale sono archiviati in maniera ordinata, e secondo criteri prestabiliti, i documenti che si riferiscono a un medesimo oggetto, allo scopo di riunire, a fini decisionali e informativi, tutti i documenti utili allo svolgimento delle attività di propria competenza.
Il Fascicolo di progetto è gestito in formato elettronico nell'ambito del Sistema Informativo Bandi e Servizi.

2.3 Follow up

I controlli documentali effettuati possono dare luogo a un **esito regolare** oppure **non regolare.**

Esito <u>regolare</u>:

Se dalla verifica della documentazione amministrativa presentata dal Beneficiario non emerge alcuna anomalia, l'**esito regolare** del controllo viene registrato nella checklist compilata direttamente in Bandi e Servizi e archiviata all'interno del fascicolo di progetto a cura del Responsabile di Asse. Tale informazione, sempre tramite Bandi e Servizi, sarà accessibile anche per AdG, Funzione Contabile e AdA.

A seguito dell'esperimento delle verifiche sulla documentazione predisposta dal Beneficiario, il Responsabile di Asse o suo delegato, ovvero il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) per

le operazioni a titolarità in cui RL è beneficiaria, predispone e adotta l'atto di competenza che viene successivamente trasmesso alla Struttura Ragioneria, unitamente alla documentazione di controllo, per il tramite del Sistema Informativo regionale.

La Ragioneria effettua una verifica di conformità sull'atto e procede alla predisposizione del mandato di pagamento e alla trasmissione dello stesso alla Tesoreria per l'erogazione dell'importo richiesto. Ai sensi dell'articolo 74, par. 1, lett. b) del RDC, l'AdG garantisce che i beneficiari ricevano gli importi a loro dovuti, integralmente ed entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, salvo eventuali richieste di integrazione o interruzioni motivate.

Esito <u>non regolare:</u>

In caso di esito **non regolare** del controllo, il controllore fornisce al Beneficiario puntuali indicazioni mediante richiesta di integrazione documentale in cui saranno stabiliti anche tempistica e modalità con le quali dovrà essere dato riscontro alle osservazioni/richieste.

Nel caso in cui il controllo della documentazione integrativa dia esito positivo, il procedimento proseguirà con le modalità del controllo regolare (sopra descritte). Diversamente, sarà cura del controllore indicare nell'apposita checklist la tipologia di violazione e il relativo riferimento alla norma violata.

Nel caso di esito non regolare non è possibile procedere alla liquidazione della domanda di rimborso.

3. PROCEDURA DI CONTROLLO IN MATERIA DI DOPPIO FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE VERIFICHE AMMINSITRATIVE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PRESENTATE DAI BENEFICIARI SULLE MISURE A VALERE SUL PR FESR 21-27

La presente procedura intende chiarire **l'ambito di applicazione** e le **modalità di verifica** del rispetto del vincolo di **assenza di doppio finanziamento** relativamente alle verifiche amministrative sulle rendicontazioni presentate dai beneficiari a valere sul **Programma FESR 2021-2027**.

In particolare, la procedura definisce:

- il **perimetro di applicazione del principio** di assenza di doppio finanziamento;
- il **computo** da effettuare durante l'esecuzione dei controlli;
- le **modalità di verifica** nel caso di operazioni rendicontate tramite **costi reali**.
- le **modalità di verifica** nel caso di operazioni rendicontate tramite **OSC e a costi reali**.

Nei paragrafi successivi sono forniti dettagli in merito alle procedure e modalità di verifica da applicare nell'ambito delle verifiche amministrative delle domande di pagamento presentate dai beneficiari sulle misure a valere sul PR FESR 2021-2027.

3.1 Doppio finanziamento: ambito di applicazione

Il principio di **assenza di doppio finanziamento** trae origine dai Regolamenti comunitari e in particolare dal Regolamento (UE) n. 2024/2509, il cui articolo 194 comma 3 dispone che "*in nessun caso il bilancio finanzia due volte i medesimi costi*".

Nell'ambito dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, viene ribadito lo stesso principio all'articolo 63 paragrafo 9 del RDC: "*Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma.*"

Secondo quanto sopra richiamato, **il divieto di doppio finanziamento prescrive che un medesimo costo non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento comunitarie anche di diversa natura** (siano essi aiuti di Stato o NON aiuti di Stato). Si precisa che nel caso di Strumenti Finanziari, la dimensione finanziaria da tenere conto come sostegno fornito dal Programma è il valore assoluto della sovvenzione calcolata in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

La Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, richiamata sul punto anche dalla successiva Circolare n. 13 del 28 marzo 2024, prevede che: "*In particolare, il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su **fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura**. Si tratta di un principio generale di sana gestione finanziaria applicabile al bilancio dell'Unione europea, ma valido quale regola generale anche per l'ordinamento interno.*".

Pertanto, **l'ambito di applicazione della verifica del doppio finanziamento nell'ambito del PR FESR riguarda sia il caso di cumulo di due agevolazioni finanziate/cofinanziate con**

risorse comunitarie, sia il caso di cumulo tra un'agevolazione finanziata/cofinanziata con risorse comunitarie con un'agevolazione finanziata/cofinanziata con risorse nazionali/regionali/locali.

3.2 Doppio finanziamento: quota UE o contributo pubblico totale

Ulteriore elemento di estrema importanza nell'ambito della verifica di assenza di doppio finanziamento è il metodo di calcolo da adottare per la verifica in oggetto. Nell'ambito delle verifiche, infatti, per il computo delle risorse deve essere preso in considerazione **tutto il valore nominale dell'agevolazione**, inteso come il valore nominale della quota pubblica dell'agevolazione, **comprensiva della quota comunitaria, nazionale o regionale o di altra natura pubblica**.

La verifica di assenza di doppio finanziamento, deve infatti riguardare tutte "*le fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura*", pertanto **il controllo deve essere eseguito rapportando il costo presentato dal beneficiario con il contributo complessivo o i contributi complessivi ottenuti a valere su quella spesa** (a prescindere dalla natura del finanziamento pubblico), tutelando contestualmente sia il bilancio UE, sia quello nazionale.

Esempio pratico sulle modalità di verifica

Si ipotizza il caso di un giustificativo di spesa del valore pari a **100 €** presentato sia a valere su un'iniziativa FESR sia su un'iniziativa FSE+, secondo le seguenti modalità:

- Costo rendicontato sul **FESR** pari a **60 €** con una **percentuale di copertura dell'agevolazione del 100%** e **tasso di cofinanziamento in quota UE del 50%**;
- Costo rendicontato sul **FSE+** pari a **50 €** con una **percentuale di copertura dell'agevolazione del 100%** e **tasso di cofinanziamento in quota UE del 50%**.

Il calcolo per la verifica di assenza di doppio finanziamento deve avvenire **sommando i due contributi complessivi di 60 € FESR e 50 € FSE+**, che portano a un contributo complessivo di **110 €**, **superiore al costo sostenuto** dal beneficiario di 100 €. In tal caso il contributo complessivo supera il costo sostenuto dal beneficiario e pertanto risulta necessario applicare un **taglio di 10 €** a valere sul contributo da erogare (su uno dei due Fondi a seconda della sequenza cronologica di erogazione degli stessi).

Nel caso degli **Strumenti Finanziari** la dimensione economica da considerare è l'**ESL**, sia per le verifiche in merito al cumulo sia per le verifiche di assenza di doppio finanziamento, in quanto rappresenta la conversione in termini monetari del reale sostegno economico fruito dal beneficiario a fronte di risorse solo temporaneamente trasferite (prestiti da rimborsare) o solo temporaneamente vincolate (garanzie su prestiti). Il punto è chiarito anche da una FAQ pubblicata sul sito di Italia Domani, programma attuativo del PNRR, ma il principio espresso vale in generale, anche per i fondi SIE.

3.3 Modalità di verifica nel caso di operazioni rendicontate tramite costi reali

Nel caso di spese rendicontate a costi reali la verifica dell'assenza di doppio finanziamento deve essere effettuata secondo la procedura di seguito descritta.

Controllo preliminare su possibile sovrapposizione di fonti di finanziamento diverse

Per la verifica di assenza di doppio finanziamento relativamente alle misure finanziate nell'ambito del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, la procedura di controllo preliminare prevede quanto di seguito:

1. In sede di **presentazione della domanda di contributo e/o della domanda di pagamento**, il beneficiario è tenuto a **dichiarare** l'assenza di "doppio finanziamento" nel progetto rendicontato, dichiarazione che riguarda complessivamente tutti i costi di progetto;
2. In sede di controllo amministrativo desk viene effettuata una verifica a livello di progetto (in questa fase la verifica non si applica sul dettaglio delle spese rendicontate, ma sul progetto nel complesso) tramite il sistema **RNA** della possibile sovrapposizione, per il beneficiario oggetto di verifica, della misura FESR 21-27 oggetto di analisi con altra agevolazione relativa a **tematiche analoghe** (es: stesse tipologie di costi ammissibili, stessa tipologia di personale ammissibile, etc.). La verifica di sovrapposizione deve essere effettuata non solo in riferimento alla **tematica dell'iniziativa**, ma anche al **periodo di attuazione della misura** e alle **spese ritenute ammissibili** nell'ambito di tale iniziativa. Tale verifica deve essere inoltre effettuata in maniera analoga sulla piattaforma Kohesio e sulla Banca dati regionale degli investimenti PNRR ad opera della DG Presidenza – DC Programmazione e Relazioni Esterne. Nel caso in cui da RNA, Kohesio o dalla Banca dati regionale non si rilevassero sovrapposizioni, si può ipotizzare l'esclusione del rischio di doppio finanziamento; nel caso invece di sovrapposizione con altra iniziativa, se non già presentata dal beneficiario in fase di rendicontazione e richiesta di erogazione, risulta necessario richiedere al beneficiario una **Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio** in cui dichiari che le spese rendicontate a valere sulla misura FESR 21-27 non siano state presentate anche su altro progetto oppure che, se presentate su un altro progetto, la somma dei contributi richiesti e/o ottenuti non superi il totale della spesa stessa, fatte salve le eventuali ulteriori restrizioni derivanti dal bando o dal cumulo di aiuti di stato;
3. Quando la **Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio** in merito al doppio finanziamento è già prevista tra i documenti che il beneficiario deve presentare in fase di rendicontazione e richiesta di erogazione, in sede di controllo amministrativo desk viene analizzato quanto dichiarato dal beneficiario in merito al fatto che le spese rendicontate a valere sulla misura FESR 21-27 non sono state presentate anche su altro progetto oppure che, se presentate su un altro progetto, la somma dei contributi richiesti e/o ottenuti non superi il totale della spesa stessa, fatte salve le eventuali ulteriori restrizioni derivanti dal bando o dal cumulo di aiuti di stato.

Le verifiche puntuali in merito a quanto dichiarato nella DSAN saranno effettuate nell'ambito delle verifiche amministrative e in loco, attraverso l'analisi dei documenti di spesa.

Controllo sulle spese rendicontate

Per la verifica di assenza di doppio finanziamento relativamente alle misure finanziate nell'ambito del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, la procedura di controllo sulle spese rendicontate prevede quanto di seguito:

1. In sede di controllo desk delle **rendicontazioni di spesa**, viene effettuata una verifica sulle **diciture e i CUP presenti sui singoli giustificativi di spesa** e su quanto descritto nelle **Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio** in merito alla rendicontazione dello stesso giustificativo di spesa a valere su più agevolazioni;
2. In caso di riscontro di una dicitura o CUP ulteriore rispetto a quella prevista per il bando oggetto di rendicontazione (o di dichiarazione della sovrapposizione di due agevolazioni nell'ambito della DSAN) sul singolo giustificativo, occorre procedere con una **verifica rispetto alla fonte di contribuzione precedente**, reperendo le informazioni dal bando concedente rispetto **all'eventuale divieto assoluto di cumulo di più fonti di finanziamento** e alla **percentuale di agevolazione concessa dall'altro bando**. È possibile

(ove ritenuto necessario) in questa fase richiedere informazioni all'amministrazione concedente l'altra agevolazione, oltre al beneficiario;

3. Una volta definita la possibilità di cumulo tra le due agevolazioni rilevate sullo stesso giustificativo di spesa, è necessario eseguire una verifica di assenza di doppio finanziamento, **sommando le agevolazioni complessive usufruite dai due strumenti e verificando che non comportino un superamento del costo sostenuto dal beneficiario** in relazione a quello specifico giustificativo di spesa;
4. **Eventuali contributi richiesti in eccesso rispetto al 100% della spesa sostenuta devono essere abbattuti** fino a rientrare nel limite della spesa sostenuta.

Sia nel caso in cui si proceda con eventuali tagli della spesa ritenuta ammissibile e della relativa agevolazione, sia nel caso in cui dalla verifica risultasse un esito positivo, **è necessario dare evidenza dei controlli effettuati nell'ambito della Check List di verifica** delle rendicontazioni nell'apposito **campo note**.

Esempio pratico sulle modalità di verifica nel caso dei costi reali

Si ipotizza il caso di un progetto presentato su un'iniziativa FESR in cui, dalle verifiche preliminari, risulta che il beneficiario non abbia dichiarato tramite DSAN la sovrapposizione di agevolazioni diverse. Nella fase di controllo sulle spese rendicontate si rileva un **giustificativo di spesa n. X** del valore pari a **100 €** presentato nel suo complessivo a valere sull'iniziativa FESR. Il giustificativo è soggetto a campionamento nell'ambito delle verifiche amministrative. Risulta quindi necessario procedere con la verifica di assenza di doppio finanziamento secondo quanto segue:

1. Verifica che il **giustificativo di spesa presenti il CUP e la dicitura riferita al bando finanziato a valere sul PR**, o che i documenti di sanatoria previsti dalla misura presentino le informazioni necessarie;
2. Verifica che il **giustificativo di spesa non presenti il CUP e la dicitura riferita ad un altro bando finanziato a valere sul PR o da altro fondo**, o che i documenti di sanatoria previsti dalla misura non evidenzino il finanziamento della spesa da parte di altro dispositivo;
3. Nel caso in cui dal giustificativo di spesa o dalla documentazione annessa si rilevasse la **presenza di un altro CUP o dicitura**, non riferiti al bando oggetto di analisi, è necessario effettuare una **verifica rispetto alla fonte di contribuzione precedente**, reperendo le informazioni dal bando concedente rispetto all'eventuale divieto assoluto di cumulo di più fonti di finanziamento e alla **percentuale di** agevolazione**concessa** dall'altro bando.

La fattura n. X presenta correttamente il CUP e la dicitura riferiti al bando Y del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia oggetto di analisi, iniziativa in **de minimis**, che **ammette il cumulo** e che prevede un'**intensità di aiuto del 60%**, generando quindi per il giustificativo un'agevolazione di 60 €. Nella verifica del giustificativo si rileva però la **presenza di un altro CUP** accompagnato da dicitura, che fa riferimento a un altro **bando Z del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia**. Il controllore procede quindi con l'analisi di tale misura, verificando che tale iniziativa è a sua volta in **regime de minimis**, **ammette il cumulo** e prevede un'**intensità di aiuto del 70%**. Anche su questa misura il giustificativo è stato rendicontato per intero, rendicontando il valore di 100€. Il **progetto a valere sulla misura Z risulta chiuso con saldo erogato** e la fattura n. X risulta **interamente approvata** con contestuale agevolazione **riconosciuta pari a 70 €**.

Secondo quanto previsto, relativamente alla fattura oggetto di verifica **possono essere riconosciute** agevolazioni**, anche da fonti diverse, solo fino a concorrenza del costo**

sostenuto e rendicontato. Pertanto, il soggetto controllore dovrà procedere nell'ambito del bando Y ad effettuare un **taglio dell'**agevolazione **a valere sulla fattura n. X pari a 30 €**, garantendo che la somma dei contributi delle iniziative Y e Z non superi il costo sostenuto.

Iniziativa Y			Iniziativa Z – progetto chiuso		
Costo imputato	**Costo approvato**	**Contributo richiesto**	**Costo imputato**	**Costo approvato**	**Contributo approvato**
100 €	? €	60 €	100 €	100 €	70 €

Contributo riconoscibile relativamente al giustificativo di spesa n. X a valere sull'iniziativa Y:
Costo totale sostenuto – Contributo riconosciuto dall'iniziativa Z = 30 €

Iniziativa Y		
Costo imputato	**Costo approvato**	**Contributo approvato**
100 €	100 €	30 €

Nell'ambito delle verifiche amministrative delle domande di pagamento presentate dai beneficiari, la verifica delle spese rendicontate di assenza di doppio finanziamento tramite dicitura deve essere effettuata sui **giustificativi di spesa oggetto di campionamento**. Nel caso in cui dalla verifica dei giustificativi di spesa o dall'analisi della DSAN presentata dal beneficiario, si rilevasse la necessità di estendere tale controllo ad altri giustificativi (es. bene acquistato tramite più fatture per cui si rileva una problematica di doppio finanziamento; beneficiario che ha dichiarato tramite DSAN la rendicontazione di fatture non campionate a valere su altre iniziative; etc.), il soggetto controllore può procedere con l'ampliamento delle verifiche dandone puntuale riscontro e giustificazione nell'ambito dell'apposito campo note della Check List di approvazione della rendicontazione.

3.4 Modalità di verifica nel caso di operazioni rendicontate tramite OSC

Il presente paragrafo illustra le procedure da adottare nell'ambito delle verifiche amministrative, nel caso di impiego delle tre principali OSC definite nell'ambito del PR: il **costo unitario standard per il personale nell'ambito dei progetti di ricerca**, il **costo unitario standard per la partecipazione alle fiere internazionali in Lombardia** e la **somma forfettaria per i processi di brevettazione**.

Costo Unitario Standard per il personale nell'ambito dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione (D.g.r. *n. 4664 del 23 dicembre 2015 rivista con D.G.R. n. 1162 del 23 ottobre 2023)*
Relativamente alle verifiche in merito al doppio finanziamento nel caso di adozione dell'unità di costo standard per il personale dei progetti di ricerca, per la verifica di sovrapposizione del personale nell'ambito delle iniziative finanziate dal POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, è già in uso uno **strumento di controllo** che consente di individuare i casi di sforamento della rendicontazione di **1.720 ore annue** per individuo e apportare conseguentemente i necessari tagli. Pertanto, in tale casistica i controlli in merito all'assenza di doppio finanziamento devono essere garantiti tramite l'utilizzo di tale strumento.
Per la verifica di assenza di doppio finanziamento nel caso di sovrapposizione tra una misura finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e una misura relativa ad altri programmi, la procedura prevede quanto di seguito:

1. In sede di presentazione della domanda di agevolazione e/o della domanda di pagamento, il beneficiario è tenuto a dichiarare l'assenza di "doppio finanziamento" nel progetto

rendicontato, dichiarazione che riguarda tutti i costi di progetto incluse le spese di personale in UCS;

2. In sede di controllo amministrativo desk, viene effettuata una verifica tramite il sistema **RNA** della possibile sovrapposizione, per il beneficiario oggetto di verifica, della misura FESR 21-27 oggetto di analisi con altra misura relativa a **tematiche analoghe** (es: stesse tipologie di costi ammissibili, stessa tipologia di personale ammissibile, etc.), per cui il beneficiario ha richiesto un'altra agevolazione. La verifica di sovrapposizione deve essere effettuata non solo in riferimento alla **tematica dell'iniziativa**, ma anche al **periodo di attuazione della misura** e alle **spese ritenute ammissibili** nell'ambito di tale iniziativa. Tale verifica deve essere inoltre effettuata in maniera analoga sulla piattaforma Kohesio e sulla Banca dati regionale degli investimenti PNRR ad opera della DG Presidenza – DC Programmazione e Relazioni Esterne;
3. Nel caso in cui da RNA, Kohesio o dalla Banca dati regionale non si rilevassero sovrapposizioni, si può escludere il rischio di doppio finanziamento;
4. Nel caso invece di sovrapposizione con altra iniziativa, risulta necessario richiedere al beneficiario una **Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio** in cui dichiari che il personale rendicontato a valere sulla misura FESR 21-27 non sia stato presentato anche su altro progetto analogo. Nel caso in cui invece il personale sia stato rendicontato anche su un altro progetto analogo, si deve acquisire anche il dettaglio delle ore rendicontate su entrambi i progetti, al fine di consentire la verifica che la **somma delle ore rendicontate mensilmente sulle due progettualità**, non superi le ore lavorate come da libro unico lavoro. In alcune iniziative è possibile che la DSAN che contiene tali specifiche sia già prevista tra la documentazione che il beneficiario deve presentare in fase di rendicontazione e richiesta di erogazione e non risulta quindi necessario richiederla in integrazione;
5. Le verifiche puntuali in merito a quanto dichiarato nella DSAN saranno effettuate nell'ambito dell'eventuale campionamento del progetto per le verifiche in loco, attraverso il confronto fra i time-sheet relativi alle diverse progettualità e ad una verifica di coerenza degli stessi rispetto al libro unico lavoro e a quanto dichiarato in sede di rendicontazione.

Se si dovessero rilevare delle evidenze di doppio finanziamento per rendicontazione della stessa ora del medesimo individuo su più misure, è necessario procedere con il taglio delle ore rendicontate in eccedenza, con il conseguente non riconoscimento della relativa agevolazione. Se il beneficiario non ha già ricevuto l'agevolazione, si può procedere con l'erogazione ma comunicando contestualmente all'altra PA concedente la situazione.

<u>Costo Unitario Standard per la partecipazione alle fiere internazionali in Lombardia</u>

Per la verifica di assenza di doppio finanziamento nel caso di sovrapposizione tra una misura finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e altra misura, la procedura prevede quanto di seguito:

1. In sede di presentazione della domanda di agevolazione e/o della domanda di pagamento, il beneficiario è tenuto a dichiarare l'assenza di "doppio finanziamento" nel progetto rendicontato;
2. In sede di controllo amministrativo desk, viene effettuata una verifica tramite il sistema **RNA** della possibile sovrapposizione, per il beneficiario oggetto di verifica, della misura FESR 21-27 con altra misura relativa a tematiche analoghe (altri bandi per internazionalizzazione o partecipazione a fiere), per cui il beneficiario ha richiesto un'altra agevolazione. La verifica di sovrapposizione deve essere effettuata non solo in riferimento alla **tematica dell'iniziativa**, ma anche al **periodo di attuazione della misura** e alle **spese ritenute**

ammissibili nell'ambito di tale iniziativa. Tale verifica deve essere inoltre effettuata in maniera analoga sulla piattaforma Kohesio e sulla Banca dati regionale degli investimenti PNRR ad opera della DG Presidenza – DC Programmazione e Relazioni Esterne;

3. Nel caso in cui da RNA, Kohesio o dalla Banca dati regionale non si rilevassero sovrapposizioni, si può escludere il rischio di doppio finanziamento;
4. Nel caso invece di sovrapposizione con altra iniziativa, risulta necessario richiedere al beneficiario una **Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio** in cui dichiari che la partecipazione alla fiera specifica presentata a valere sulla misura FESR 21-27, non sia oggetto anche di un altro progetto finanziato da altra fonte di agevolazione. Nel caso in cui la fiera sia stata rendicontata anche su un'altra fonte di agevolazione, è necessario che il beneficiario **chiarisca la tipologia di spese rendicontate** nell'ambito di tale progetto evidenziando le eventuali sovrapposizioni e l'agevolazione richiesta/ricevuta. In alcune iniziative è possibile che la DSAN che contiene tali specifiche sia già prevista tra la documentazione che il beneficiario deve presentare in fase di rendicontazione e non risulta quindi necessario richiederla in integrazione;
5. Nel caso in cui si rilevasse la presentazione della stessa fiera e la rendicontazione della stessa categoria di spese su un'altra fonte di agevolazione, se il beneficiario ha già ricevuto l'agevolazione sulla misura analoga, è necessario procedere alla decadenza della pratica FESR 21-27 e al non riconoscimento della relativa agevolazione. Se il beneficiario non ha già ricevuto l'agevolazione, si può procedere con l'erogazione ma comunicando contestualmente all'altra PA concedente la situazione;
6. Le verifiche puntuali in merito a quanto dichiarato nella DSAN saranno effettuate nell'ambito dell'eventuale campionamento del progetto per le verifiche in loco.

Somma forfettaria per i processi di brevettazione

Per la verifica di assenza di doppio finanziamento nel caso di sovrapposizione tra una misura finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e altra misura, la procedura prevede quanto di seguito:

1. In sede di presentazione della domanda di agevolazione e/o della domanda di pagamento, il beneficiario è tenuto a dichiarare l'assenza di "doppio finanziamento" nel progetto rendicontato;
2. In sede di controllo amministrativo desk, viene effettuata una verifica tramite il sistema **RNA** della possibile sovrapposizione, per il beneficiario oggetto di verifica, della misura FESR 21-27 con altra misura relativa a tematiche analoghe (altri bandi che sovvenzionano i processi di brevettazione, esclusivamente o in combinazione con altri costi), per cui il beneficiario ha richiesto un'agevolazione. La verifica di sovrapposizione deve essere effettuata non solo in riferimento alla **tematica dell'iniziativa**, ma anche al **periodo di attuazione della misura** e alle **spese ritenute ammissibili** nell'ambito di tale iniziativa. Nel caso dei brevetti risulta di particolare rilevanza la verifica sulle tempistiche, dato il periodo esteso di ammissibilità dell'operazione secondo quanto previsto da bando. Tale verifica deve essere inoltre effettuata in maniera analoga sulla piattaforma Kohesio e sulla Banca dati regionale degli investimenti PNRR ad opera della DG Presidenza – DC Programmazione e Relazioni Esterne;
3. Nel caso in cui da RNA, Kohesio o dalla Banca dati regionale non si rilevassero sovrapposizioni, si può escludere il rischio di doppio finanziamento;
4. Nel caso invece di sovrapposizione con altra iniziativa analoga, risulta necessario richiedere al beneficiario una **Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio** in cui dichiari che il processo

di brevettazione presentato a valere sulla misura FESR 21-27, non sia oggetto anche di un altro progetto finanziato da altra fonte di agevolazione. Nel caso in cui lo stesso sia stato rendicontato anche su un altro progetto analogo, è necessario che il beneficiario **chiarisca la tipologia di spese rendicontate** nell'ambito di tale progetto evidenziando le eventuali sovrapposizioni e l'agevolazione richiesta/ricevuta. In alcune iniziative è possibile che la DSAN che contiene tali specifiche sia già prevista tra la documentazione che il beneficiario deve presentare in fase di rendicontazione e non risulta quindi necessario richiederla in integrazione;

5. Nel caso in cui si rilevasse la presentazione dello stesso brevetto e la rendicontazione della stessa categoria di spese su un'altra iniziativa, se il beneficiario ha già ricevuto l'agevolazione sulla misura coerente, è necessario procedere alla decadenza del brevetto FESR 21-27 e al non riconoscimento del relativo contributo. Se il beneficiario non ha già ricevuto il contributo, si può procedere con l'erogazione ma comunicando contestualmente all'altra PA concedente la situazione;
6. Le verifiche puntuali in merito a quanto dichiarato nella DSAN saranno effettuate nell'ambito dell'eventuale campionamento del progetto per le verifiche in loco.

Anche per quanto riguarda la verifica di progetti con rendicontazione tramite OSC, sia nel caso in cui si proceda con eventuali tagli della spesa ritenuta ammissibile e della relativa agevolazione, sia nel caso in cui dalla verifica risultasse un esito positivo, è necessario **dare evidenza dei controlli effettuati** nell'ambito della **Check List di verifica** delle rendicontazioni nell'apposito **campo note**.

4. ALLEGATI

La tabella sinottica che segue riporta, per ciascun bando/misura attivato in attuazione del PR FESR 2021-2027, le checklist adottate per le verifiche documentali da svolgersi in fase di approvazione delle domande di rimborso (rendicontazione ed erogazioni), le Azioni del Programma cui ciascuna checklist si riferisce e la tipologia di misura. I format delle checklist non sono riportati nel presente documento. Sono raccolti in un archivio digitale che costituisce parte integrante del presente Allegato, organizzato in cartelle suddivise per Asse e, al loro interno, per Azione. Ciascuna checklist è identificata dal codice indicato nella tabella sinottica, che ne consente il reperimento immediato nella cartella corrispondente. Le checklist riferite a più Azioni sono archiviate in ciascuna delle cartelle delle Azioni interessate. Poiché le checklist vengono periodicamente aggiornate a seguito di eventuali modifiche normative e procedurali, nonché personalizzate rispetto ai singoli avvisi, quelle utilizzate per le verifiche effettuate e disponibili sul Sistema Informativo possono essere in parte differenti da quelle raccolte nell'archivio digitale. L'Autorità di Gestione provvederà ad aggiornare il presente documento e l'archivio digitale in caso di revisione o di adozione di nuove checklist.

Le checklist a supporto delle verifiche amministrative sono scaricabili dal sito web del PR FESR 2021-2027, alla pagina web: https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027/controlli-monitoraggio-valutazione-1/sistema-di-gestione-e-controllo-sigeco

Asse	Azione	DG Competente	Titolo Bando	Checklist presenti	Tipologia
Asse 1 - Un' Europa più competitiva e intelligente					
1	1.1.1	Università, Ricerca, Innovazione	Bando Ricerca & Innova	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione; Strumento finanziario
1	1.1.1	Università, Ricerca, Innovazione	Secondo Bando Ricerca & Innova	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione; Strumento finanziario
1	1.1.1	Università, Ricerca, Innovazione	Rafforzamento delle Filiere produttive e degli Ecosistemi industriali	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Strumento finanziario
1	1.1.1	Università, Ricerca, Innovazione	Rafforzamento delle Filiere produttive e degli Ecosistemi industriali 2025	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Strumento finanziario
1	1.1.2	Università, Ricerca, Innovazione	Rafforza&Innova	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.1.3	Università, Ricerca, Innovazione	Collabora&Innova	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.1.3	Turismo, Marketing territoriale e Moda	Next Fashon	Erogazione anticipo; Fidejussione;	Sovvenzione
1	1.1.4	Università, Ricerca, Innovazione	Brevetti 2023	Rendicontazione; Erogazione saldo	Sovvenzione

Asse	Azione	DG Competente	Titolo Bando	Checklist presenti	Tipologia
1	1.1.5	Università, Ricerca, Innovazione	Open Innovation	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Affidamento diretto
1	1.2.1	Cultura	Digital archives – digitalizzazione dell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS) di Regione Lombardia	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.2.3	Sviluppo Economico	Transizione digitale delle imprese lombarde	Rendicontazione	Sovvenzione
1	1.3.1	Sviluppo Economico	Linea attrazione investimenti	Rendicontazione; Erogazione saldo	Strumento finanziario
1	1.3.1	Sviluppo Economico	Linea Internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Strumento finanziario
1	1.3.1	Sviluppo Economico	Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.1	Sviluppo Economico	Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia – secondo sportello	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.1	Sviluppo Economico	Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.1	Sviluppo Economico	Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - Edizione 2026-2028	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.1	Sviluppo Economico	Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Strumento finanziario
1	1.3.2	Sviluppo Economico	Quota Lombardia	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.2	Sviluppo Economico	Lombardia Venture	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Strumento finanziario

Asse	Azione	DG Competente	Titolo Bando	Checklist presenti	Tipologia
1	1.3.3	Sviluppo Economico	Investimenti - Linea sviluppo aziendale	Rendicontazione; Erogazione saldo	Strumento finanziario
1	1.3.3	Cultura	Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.3	Cultura	Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - II Edizione	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.3	Turismo, Marketing territoriale e Moda	Programma di accelerazione per le PMI della Moda e del design	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.3	Turismo, Marketing territoriale e Moda	Programma di accelerazione per le PMI della Moda e del design II edizione Fase 2	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.3	Turismo, Marketing territoriale e Moda	Next Fashon	Erogazione anticipo; Fidejussione;	Sovvenzione
1	1.3.3	Turismo, Marketing territoriale e Moda	Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.3	Turismo, Marketing territoriale e Moda	Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere all'aria aperta	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
1	1.3.3	Sviluppo Economico	Microcredito	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Strumento finanziario
1	1.3.3	Cultura	InnovaCultura	Rendicontazione; Erogazione saldo	Sovvenzione
1	1.3.3	Sviluppo Economico	Investimenti – Linea microimprese	Rendicontazione; Erogazione saldo	Strumento finanziario
1	1.3.3	Sviluppo Economico	Investimenti – Linea microimprese 2025	Rendicontazione; Erogazione saldo	Strumento finanziario
1	1.3.4	Sviluppo Economico	Basket Bond Lombardia per filiere sostenibili, innovative e competitive	Rendicontazione; Erogazione saldo	Strumento finanziario
1	1.3.4	Sviluppo Economico	Rafforzamento delle Filiere produttive e degli Ecosistemi industriali	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione; Strumento finanziario

Asse	Azione	DG Competente	Titolo Bando	Checklist presenti	Tipologia
1	1.3.4	Sviluppo Economico	Rafforzamento delle Filiere produttive e degli Ecosistemi industriali 2025	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Strumento finanziario
1	1.4.1	Sviluppo Economico	Bando per la presentazione delle richieste di voucher formativo aziendale sulla linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese	Rendicontazione; Erogazione saldo	Strumento finanziario
1	1.4.1	Università, Ricerca, Innovazione	Competenze&Innovazione	Rendicontazione; Erogazione saldo	Sovvenzione
1	1.4.1	Università, Ricerca, Innovazione	Competenze&Innovazione – seconda edizione	Rendicontazione; Erogazione saldo	Sovvenzione
1	1.4.1	Università, Ricerca, Innovazione	Competenze per lo sviluppo	Rendicontazione; Erogazione saldo	Sovvenzione
Asse 2 - Un' Europa più verde					
2	2.1.1	Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica	Bando RECAP	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
2	2.1.1	Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica	E4S “Energy4Schools”	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
2	2.1.1	Ambiente e Clima	SEED PA	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
2	2.1.2	Ambiente e Clima	SEED PA	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
2	2.1.2	Ambiente e Clima	Bando ECOSAP	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
2	2.1.3	Sviluppo Economico	Investimenti - Linea green	Rendicontazione; Erogazione saldo	Strumento finanziario
2	2.1.3	Sviluppo Economico	Investimenti – Linea impresa efficiente	Rendicontazione; Erogazione saldo	Strumento finanziario
2	2.2.1	Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica	E4S “Energy4Schools”	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
2	2.2.2	Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica	Bando RELOad-CER	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione

Asse	Azione	DG Competente	Titolo Bando	Checklist presenti	Tipologia
2	2.6.1	Sviluppo Economico	Basket Bond Lombardia per filiere sostenibili, innovative e competitive	Rendicontazione; Erogazione saldo	Strumento finanziario
2	2.6.1	Sviluppo Economico	Transizione delle MPMI lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili	Rendicontazione	Sovvenzione
2	2.6.2	Ambiente e Clima	RI.CIRCO.LO. Risorse circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile.	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
2	2.6.2	Ambiente e Clima	RI.CIRCO.LO rivolta agli enti locali per la prevenzione della produzione rifiuti e l'implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti finalizzati all'incremento di recupero di materia	Rendicontazione; Erogazione saldo	Sovvenzione
2	2.6.2	Ambiente e Clima	Ri.Circo.Lo. C&D - risorse circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati.	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
2	2.6.2	Ambiente e Clima	Ri.Circo.Lo. - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alla prevenzione e riciclaggio dei rifiuti alimentari	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
Asse 3 - Mobilità urbana					
3	2.8.1	Infrastrutture e Opere Pubbliche	Multimodale urbano	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
Asse 4 - Un'Europa più vicina ai cittadini					

Asse	Azione	DG Competente	Titolo Bando	Checklist presenti	Tipologia
4	N/A	Presidenza SUS - Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne	Strategie per lo sviluppo urbano sostenibile	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
Asse 5 - Assistenza Tecnica					
5	N/A	Università, Ricerca, Innovazione	FESR Assistenza Tecnica Asse V	Erogazione tutte le fasi	Acquisizione di servizi
Asse 6 - STEP Deep tech e biotecnologie					
6	1.6.1	Università, Ricerca, Innovazione	Tecnologie Strategiche	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
6	1.6.2	Sviluppo Economico	Lombardia Venture STEP	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Strumento finanziario
Asse 7 - STEP Tecnologie green					
7	2.9.1	Ambiente e Clima	RI.CIRCO.LO STEP	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Sovvenzione
7	2.9.2	Sviluppo Economico	Lombardia Venture STEP	Rendicontazione; Erogazione tutte le fasi	Strumento finanziario